

Santa Venerina, 11 novembre 2017

**A tutte le
Associazioni Schermistiche Siciliane**

Oggetto: richiesta accredito (PASS) per gare regionali.

Dalla prossima gara, che sarà la 2^a prova GPG a S. Venerina (CT), verranno rilasciati da questo Comitato i **PASS NOMINATIVI** per la presenza dei tecnici all'interno del "campo gara". Il rilascio è vincolato alla richiesta (**OBBLIGATORIA pena esclusione dell'elenco dei pass**) da parte delle società schermistiche.

I requisiti per il rilascio del PASS NOMINATIVO sono i seguenti:

- **essere tesserato per la stagione agonistica 2017/2018;**
- **essere in possesso del diploma di tecnico di primo, di secondo, di terzo livello o quarto livello o iscritti a corsi di formazione per tecnici di primo livello.**

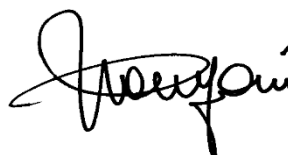
La richiesta del PASS non vincola il rilascio dello stesso da parte del Comitato Regionale il quale si avvarrà della propria discrezionalità.

Si allega:

- modello di richiesta ACCREDITO (PASS NOMINATIVO) da restituire a info@schermasicilia.it entro e non oltre il **7 dicembre 2017**
- estratto *DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA* – art. 10



IL PRESIDENTE
(Sebastiano Manzoni)



RICHIESTA ACCREDITO (PASS NOMINATIVO)
per la gara 2^a prova regionale G.P.G. del 16 e 17 dicembre 2017 e
1^a prova regionale Esordienti/Prime Lane del 15 dicembre 2017

La/Il sottoscritta/o _____ Presidente dell'A.S.D.

_____, con
la presente chiede l'ACCREDITO (PASS NOMINATIVO) per i seguenti nominativi:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice FIS</i>	<i>Tesserato per la stagione 2017/2018</i>	<i>Diploma 1 – 2 – 3 – 4 livello</i>

Si dichiara che tutti dati sopra riportati sono veritieri.

Il Presidente
(timbro e firma)

Inoltre la maschere dovranno rispondere, oltre che ai requisiti FIE, anche alle seguenti caratteristiche di colorazione:

1. Maschere con grigliato dipinto con un unico colore a tinta unita. Queste ultime potranno essere di vari colori ma comunque non saranno ammessi:
 - a) colori fluorescenti;
 - b) colori e/o sfumature diverse di chiaroscuro;
 - c) disegni e/o decorazioni anche di forma geometrica diversi da quelli omologati dalla FIE.

Per le categorie del Gran Premio Giovanissimi si rimanda all'art.24.

I controlli saranno effettuati dagli arbitri prima d'ogni assalto o da un delegato della Commissione S.E.M.I., se presente.

Art. 9

TESSERAMENTO E VISITA MEDICA

Le Società hanno la responsabilità e sono obbligate a controllare che tutti i partecipanti a competizioni agonistiche siano in regola con il tesseramento, abbiano sottoscritto l'impegno a sottoporsi ai controlli anti-doping, e siano in possesso del certificato d'idoneità fisica agonistica prima dell'inizio di ogni gara regionale e nazionale.

Il certificato deve essere rilasciato da strutture del S.S.N., o con esso convenzionate, ovvero da strutture o singoli specialisti autorizzati sulla base di apposite leggi regionali. In quest'ultimo caso è indispensabile che il timbro sul certificato faccia esplicito riferimento a tale autorizzazione.

Il certificato d'idoneità all'attività agonistica deve essere conservato presso le Società di appartenenza degli atleti. La Direzione di Torneo non può ammettere alle gare atleti non in regola con le norme sul tesseramento.

La Federazione declina per sé e per i propri Organi Territoriali ogni relativa responsabilità connessa alla mancanza del requisito dell'idoneità.

Il tesseramento deve essere effettuato nei termini previsti dal Regolamento Organico, anche al fine di mantenere l'efficacia della copertura assicurativa.

Art. 10

CAMPO DI GARA - ARBITRAGGIO

Tutti gli organizzatori di gare ufficiali devono prevedere nel luogo di svolgimento delle competizioni una delimitazione del "campo gara" cioè dell'area contenente le pedane e le relative attrezzature, al quale il pubblico non possa accedere, e personale addetto ai controlli.

Agli accompagnatori muniti di "pass", ed in possesso del diploma di tecnico di primo, di secondo o di terzo livello, o iscritti a corsi di formazione per tecnici di primo livello, è consentito sostare nel luogo della competizione, ma non nel "campo gara" salvo diverse disposizioni da parte della Segreteria Federale.

Pertanto durante ogni competizione, nel "campo gara" sono ammessi solo gli arbitri, accompagnati da eventuale personale ausiliario ed i tiratori. Nel caso che la sede della manifestazione non permetta, a causa del ridotto spazio, una distinzione tra "luogo della competizione" e "campo gara", gli accompagnatori trovano posto tra il pubblico, possibilmente in posizione privilegiata. Durante gli assalti di E.D. è consentito al tiratore, nei due intervalli del match, di rivolgersi al proprio accompagnatore purché in possesso dei requisiti tecnici di cui sopra. Per le gare individuali a partire dagli assalti del tabellone da 32 atleti, in occasione delle fasi finali dei Campionati Italiani Assoluti, Giovani e Cadetti, e di quarti di finale per tutte le altre competizioni ufficiali, l'accompagnatore a fondo pedana dovrà indossare tuta ufficiale della società d'appartenenza del tiratore o abbigliamento decoroso con pantaloni lunghi e scarpe chiuse. Per tutta la durata delle gare a squadre l'accompagnatore a fondo pedana dovrà indossare la tuta ufficiale della Società della squadra o abbigliamento decoroso con pantaloni lunghi, scarpe chiuse e maglietta o giacca ufficiale della Società; l'accompagnatore può, solo durante il minuto d'intervallo, sostare al bordo della pedana. Nessuno degli accompagnatori può interferire con gli arbitri durante gli assalti per eventuali contestazioni tecniche. Queste devono essere presentate, nei modi previsti, alla Direzione di Torneo, secondo le modalità di cui al successivo art.20. Ad un accompagnatore che nel corso di una competizione stazioni all'interno del "campo gara" può essere comminata la sanzione prevista dal regolamento gare. L'accompagnatore espulso dal luogo di gara può continuare a seguire il prosieguo della gara negli spazi riservati al pubblico, ma non può più intervenire in qualsivoglia circostanza.

Sia in campo regionale/interregionale che nazionale, per le categorie del G.P. Giovanissimi, la lunghezza della pedana può essere ridotta a **12 metri** e la distanza minima tra le pedane deve essere uguale o superiore a 1,2 metri.

In tutte le gare federali, nazionali o regionale/interregionale, la larghezza della pedana può essere limitata, nelle fasi eliminatorie, ad **1 metro**. Per il Campionato Italiano individuale Assoluto le pedane debbono avere le dimensioni minime di **m.16 x m. 1,50**. In entrambi i casi la distanza minima tra le pedane dovrà essere uguale o superiore a 1,3 metri.

Art. 11 VIDEO-ARBITRAGGIO

In occasione dello svolgimento di prove individuali ed a squadre inserite nel calendario ufficiale Nazionale può essere utilizzato il sistema del video-arbitraggio.

La Segreteria Federale, sentita la Commissione GSA, predispone gli adempimenti necessari all'utilizzo del sistema nelle competizioni che sono individuate tenendo conto della loro importanza, degli orari di gara e delle caratteristiche logistiche delle sedi di svolgimento.

Nel corso della competizione in cui viene installata la postazione per il video arbitraggio, la Direzione di Torneo ne dispone l'utilizzo avendo cura di far svolgere tutti gli assalti di una medesima fase con l'ausilio del video.

Si specifica di seguito la regolamentazione delle procedure d'uso del sistema:

- **Nelle prove individuali** il tiratore può (in caso di tiratori appartenenti alle categorie del Gran Premio Giovanissimi le funzioni dell'atleta saranno svolte dal proprio accompagnatore) negli assalti di E.D. fare ricorso al video arbitraggio 2 volte. Nel caso in cui l'arbitro dia ragione al tiratore che ha richiesto il video arbitraggio, quest'ultimo recupera la possibilità di ricorrere ad un altro video-arbitraggio.
- **Nelle prove a squadre** i tiratori dispongono di un solo ricorso al video-arbitraggio per ciascun match e possono recuperarlo nel caso in cui l'arbitro gli dia ragione.
- Nel caso venga richiesto l'utilizzo del video-arbitraggio, l'arbitro dovrà disporsi vicino al delegato all'arbitraggio analizzando insieme il video della stoccata; dopo la consultazione la decisione finale di assegnazione della stoccata, spetta sempre all'arbitro.
- Al termine di un assalto, e se i tiratori sono in parità, prima di assegnare la stoccata decisiva (14 pari per gli incontri individuali o 44 pari per gli incontri a squadre) l'arbitro obbligatoriamente ricorrerà al video-arbitraggio spostandosi vicino al delegato all'arbitraggio. Essi riguarderanno insieme il video e, dopo essersi consultati, l'arbitro comunicherà la decisione finale e definitiva senza possibilità di consultare nuovamente il video.
- Sui loro monitor (quello dell'arbitro e quello del delegato all'arbitraggio) la ripetizione dell'ultima azione sarà riproposta all'inizio a velocità reale e poi con un rallenty al 20%.
- In qualsiasi momento il delegato all'arbitraggio ha la possibilità di chiedere all'arbitro di rivedere la sua decisione.
- L'arbitro, qualora abbia un dubbio sulla stoccata portata dai due schermidori, è libero di poter consultare il video a suo piacimento, indipendentemente dalla richiesta di uno dei due schermidori.
- A seguito della richiesta di verifica del video da parte di uno dei due tiratori, la decisione presa dall'arbitro è definitiva e il tiratore avversario non può più chiedere la verifica della stessa azione.
- La/e persone che supportano la decisione dell'arbitro possono essere Arbitri o membri della Commissione GSA. Nelle competizioni Nazionali è un membro della Commissione GSA a designare la/e persone che dovranno supportare l'arbitro; in assenza di membri della predetta Commissione sarà la Direzione di Torneo a svolgere il medesimo compito.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Tecnico FIE.